

perdita alla quale l'Istituto sarebbe andato incontro per l'anticipata risoluzione del contratto di locazione, perdita pari ad una annualità di fitto ed accessori in complessive L. 328.000.-

In complesso quindi l'Istituto ha chiesto che, di fronte a L. 2.000.000 riconosciute ed offerte dalla Sata, questa si riconoscesse debitrice di L. 2.500.000. Per quanto riguarda invece la riduzione del saggio d'interesse il Direttore Generale, pure escludendo in modo assoluto la possibilità di aderire alla formulata richiesta, comunicava che avrebbe interpellato il Consiglio per conoscere se, in vista delle attuali condizioni del mercato, avesse creduto di poter consentire una qualche riduzione sull'attuale saggio dell'8%.

Il Sr. Uff. Lilenzi accettava in massima tali controproposte, facendo però presente che la maggior cifra di L. 220.000 richiesta dall'Istituto per i due titoli anzidetti gli sembrava eccessivamente elevata e chiedendo perciò che essa fosse limitata a 100-150.000 lire al massimo; mentre vi-